

Dopo tre anni riapre la biblioteca

Pubblicato: Venerdì 11 Ottobre 2019



Parte in testa una poesia di Leopardi un po' letta e un po' recitata a memoria e ti trovi nel mezzo del verde della montagna, che qui è la casa, a sfogliare un romanzo di Moravia. **Quattro chiacchiere per passare un pomeriggio**, due libri a prestito.

La vita, nei piccoli paesi, dove si sta in qualche decina di residenti durante l'anno, è anche questa. le micro comunità si danno appuntamento attorno alle piccole grandi cose e per questo è un evento l'apertura della biblioteca a Duno, micro paese della Valcuvia.

La Pro Loco, che ha ricevuto in assegnazione dal Comune i locali della biblioteca comunale – che era chiusa da tre anni –, è riuscita a riaprire la biblioteca stessa, rendendola di nuovo fruibile per la popolazione.

È stato fatto un **lavoro di ricatalogazione dei testi, ancora in itinere, e di informatizzazione di tutti i titoli** su Pc per facilitare chi si occupa di consegnare i testi ai richiedenti, e per rendere più agevole a chi intende consultare i libri conoscere quali titoli siano disponibili.

«**La biblioteca si pone anche come un luogo di incontro e di dialogo**, sia tra le persone che tra le associazioni presenti sul territorio, che possono trovare in quei locali un punto dove poter confrontare insieme idee e pensieri», racconta il sindaco **Marco Dolce**.

«**Inoltre, mi sento in dovere di ringraziare pubblicamente la Pro Loco stessa**, nella persona del signor Piero Simonetti il quale, venendo a conoscenza della situazione in cui si trovava il servizio del trasporto sociale dei bambini, effettuato con il pulmino comunale e **che provvede ad accompagnare e riprendere i bimbi per il tragitto casa-scuola**, e che rischiava di venire soppresso per mancanza dei relativi fondi nel bilancio comunale, si è fatto avanti, compiendo una cospicua donazione che ha consentito al Comune di mantenere attivo questo servizio, che riteniamo essenziale, almeno per alcuni mesi».

«**Si tratta di un gesto di solidarietà**, che se da un lato fa comprendere quali siano i problemi dei Comuni montani, dall'altra testimonia che queste piccole comunità non si fermano davanti alle difficoltà, ma restano coese», conclude il sindaco.

di [ac andrea.camurani@varesenews.it](mailto:ac.andrea.camurani@varesenews.it)